Sabato 28 maggio
OTTAVO COMPLEANNO DEL
MERCATO BIOLOGICO DI VOLPEDO
l'associazione La Strada del Sale organizza il convegno

LE FACCE DEL BIO

AGRICOLTURA BIOLOGICA
MERCATI LOCALI E NON
TRA IDEALI, COMPROMESSI E VISIONI

Mercato coperto di Piazza Perino, Volpedo (AL)

- ore 9-14 Mercato contadino con i consueti produttori ed artigiani assieme a produttori ospiti (elenco completo nella sezione Eventi del sito www.comune.volpedo.al.it/)
- ore 10-12 LE FACCE DEL BIO
- ore 13 Pranzo a cura dei produttori del mercato
- dalle ore 15 Visita guidata ai luoghi di Giuseppe Pellizza, pittore de *Il Quarto Stato*

Musica tradizionale delle Quattro Province ad accompagnare l'evento.

Per maggiori informazioni mercatodivolpedo@gmail.com

LE FACCE DEL BIO

AGRICOLTURA BIOLOGICA
MERCATI LOCALI E NON
TRA IDEALI, COMPROMESSI E VISIONI

Le relatrici e i relatori raccolti attorno al cerchio

sabato 28 maggio

sotto al mercato coperto di Volpedo dalle ore 10:00

Apriranno il convegno la sindaca di Volpedo **Elisa Giardini** e **Claudio Gnoli**, attuale presidente dell'Associazione La Strada del Sale e consigliere del Comune di Volpedo.

Maurizio Lugano, Terre del Baré

Nelle terre del pittore Giuseppe Pellizza, Terre del Baré offre frutta fresca e vino. L'azienda, nata nel 1982, è a conduzione familiare con 14 appezzamenti di terreno. Il tutto è partito da un singolo campo di mezzo ettaro sulla collina della Fogliata, la "vigna del baré", ovvero la vigna del carrettiere nel dialetto locale.

Perché il carrettiere? Perché quella del carrettiere era l'attività dell'avo di Maurizio, che nella seconda metà dell'800 impiantò proprio quella prima vigna.

Ottavio Rube, cooperativa agricola Valli Unite

La cooperativa viene fondata nel 1981 a Montale Celli, Costa Vescovato (AL).

Spinta dalla forte volontà del riscatto dell'orgoglio contadino, di restare a coltivare ed abitare la terra con "la porta aperta", dal rispetto per l'ambiente praticando coltivazione biologica a ciclo chiuso, la cooperativa resiste ancora oggi con più di 30 lavoratori e soci/e. Qui si producono vino, miele, cereali, foraggio, legna per autoconsumo familiare e da opera\autocostruzione. Vi è inoltre uno spaccio aziendale, un agriturismo, appartamenti e agri campeggio.

Giuseppe "Pino" Chia

Professore, autore e traduttore, ma anche direttore di tutte le edizioni del bollettino *La Strada del Sale*. "Questa rivista vuole essere un richiamo ad una vita ed a una socialità più serena, a valori e principi più semplici e autentici. Ciò che ci interessa diffondere è una cultura dell'equilibrio che trae dai processi naturali la sua fonte d'ispirazione: dall'agricoltura biologica una società ecologica".

Mirella Rua e Nadia Marenda, Il Paniere

Correva l'anno 1987 e a Casale Monferrato il territorio era gravemente compromesso dall'inquinamento: si impiegava ampiamente l'atrazina in agricoltura e le acque erano inquinate a causa dell'eternit.

Un piccolo gruppo di donne e uomini decise di dar voce ad agricoltori, allevatori biologici e biodinamici ed agli artigiani che producevano manufatti utilizzando materiali ecocompatibili. Così il 16 maggio 1987, nel cuore del centro storico di Casale Monferrato, iniziò il percorso de Il Paniere, primo mercatino mensile del biologico in Italia. Su cassette rovesciate e tavoli arrangiati il primo gruppo di emozionati organizzatori e produttori propose un nuovo modo di fare la spesa e di alimentarsi.

In questo mese di maggio andremo a festeggiare il 35° compleanno de Il Paniere.

Roberto Schellino, azienda agricola Salerin

“Vivo con la mia famiglia in montagna in Valle Stura di Demonte (CN). Sono contadino con diploma di perito agrario e da trent'anni coltivo la terra, ultimamente per produzione familiare. Ho fatto esperienze di agricoltura comunitaria, ho promosso una cooperativa agricola, svolgo attività nell'associazionismo contadino e ho scritto il libro Mille contadini. ”

Il Frutto Permesso, cooperativa agricola

“Anche se le nostre attività spaziano dalla trasformazione alimentare alla ristorazione, dall'ospitalità all'animazione culturale, il Frutto Permesso è prima di tutto un insieme di contadini. La nostra base produttiva è costituita da 15 aziende agricole, dalle terre di pianura fin quasi ai duemila metri dell'alta Val Pellice.

Tutto ciò che coltiviamo è prodotto da agricoltura biologica, a norma dei Regolamenti comunitari con il controllo e la certificazione di ICEA.

Dai pascoli ai formaggi, dai cereali ai salumi, dai frutteti e dagli orti fino al barattolo di marmellata, sempre le stesse mani, dalla terra alla tavola, in un articolato, unico, grande ciclo chiuso.

Oltre alle varietà tradizionali ed alle nuove cultivar resistenti ai parassiti, coltiviamo le antiche mele e pere piemontesi, i vecchi mais da polenta ed alleviamo le razze bovine ed ovine autoctone come il vitello e il bue Piemontese e la pecora frabosana.

PesoNetto, emporio eco-solidale

“Siamo un gruppo di persone appassionate alla vita e desiderose di cercare equilibri che permettano a noi di vivere in modo dignitoso rispettando la vita sul pianeta e le altre persone che lo abitano. Equilibri che permettano di nutrirci, vestirci, muoverci, vivere con delicatezza verso la madre terra e con cura e rispetto verso le altre persone. Su questi ideali è nato l'emporio PesoNetto alla ricerca coerente e costante di un'alternativa praticabile a un modello economico basato su profitto e basso prezzo, con prodotti e produttori che abbiano cura dell'ambiente e delle persone.

All'emporio potete trovare prodotti sfusi, locali e da filiere corte, bio ed ecologici, equi e attenti a chi lavora, di modo da contribuire a un futuro di pace, solidarietà e sostenibilità per il pianeta e l'umanità.”

Ivo De Blasi, cooperativa agricola biologica Valdibella

Valdibella è un progetto sostenibile all'interno del quale tutte le risorse, sia umane che naturali, trovano la propria realizzazione.

Nasce nel giugno del 1998 in un territorio a forte vocazione agricola e rurale, affiancandosi alla comunità salesiana Itaca, che si occupa di accoglienza di giovani con disagio sociale e promuovendo, attraverso il progetto Jonathan, il loro inserimento nel mondo del lavoro.

“Se oggi produciamo vino, grano e pasta, mandorle e olio, ortaggi e legumi, è solo perché all'interno della nostra cooperativa ci sono donne e uomini che sanno superare la propria individualità per unirsi a un progetto comune e cooperativo.”

Pierluigi Pernigotti, associazione “Pellizza da Volpedo”

L'associazione viene fondata nel Giugno 1994 da un gruppo di volontari e si impegna principalmente in attività di valorizzazione del patrimonio culturale legato alla figura e all'opera del pittore Pellizza, ma anche all'opera degli artisti che hanno operato nel territorio tortonese tra Ottocento e Novecento, in collaborazione con le altre associazioni presenti nel territorio.

Teresa Tacchella

Contadina di nascita e per passione, naturalista e giornalista. Si è sempre occupata dei temi ambientali, in particolare di agricoltura pulita e cibo sano. Da qui nasce nel 2005 la bio fiera mercato di Sisola, in Val Borbera, un momento d'incontro che si è arricchito negli anni, partito proprio con i produttori bio del Mercato Biologico di Volpedo.

Giuseppe Canale

Ideatore del blog STORIEDEL BIO - Storia e prospettive delle agricolture bio. Questo blog vuol essere il luogo per ricostruire e riconsiderare le vicende di quel che, in senso lato, è il Movimento Bio, prestando però attenzione ai problemi del presente in modo da fornire un servizio utile per affrontare le sfide che abbiamo di fronte.

Carla Ravasio, cooperativa Il Sole e la Terra e **Cinzia Teruzzi** di Mercato&Cittadinanza di Bergamo.

Il Sole e la Terra è una cooperativa nata nel 1979 come evoluzione di alcune esperienze di gruppi di acquisto attivi negli anni settanta a Bergamo. Da allora è cresciuta mantenendosi legata ai suoi valori fondanti: partecipazione, mutualismo, solidarietà, equità, difesa della salute e del potere d'acquisto, sostenibilità, promuovendo un consumo critico e responsabile. Lo statuto, la storia e lo spirito della cooperativa privilegiano l'appartenenza, la partecipazione, l'essere soci rispetto all'essere clienti. Non c'è ricerca del profitto ma solo la ricerca di un prezzo giusto, compromesso tra le necessità di chi vende, di chi lavora e di chi compra. Da sempre si è orientata verso il biologico, visto non solo come metodo di produzione e di consumo più rispettoso dell'ambiente, ma anche interpretato come sistema alternativo di relazioni tra chi produce e chi consuma, privilegiando il rapporto diretto con l'agricoltore, le piccole realtà locali, i produttori artigianali, il circuito del commercio equo e solidale, le cooperative sociali.

Teodoro Margarita

Presidente di Civiltà Contadina, "Il buon seme si salva insieme".

Scrivo nel fascicolo EXTRATERRESTRE del Manifesto: "Non è possibile ignorare la centralità della terra e della sua coltivazione, non fu possibile prescindere dal coltivare ogni particella disponibile durante le guerre, e piazze prestigiose in tutte le città d'Europa furono convertite in campi..."

Felicia Carotenuto, associazione di promozione sociale ForestIERI

Nata spontaneamente nel 2015 dalla volontà di un gruppo di persone delle Colline Tortonesi, mosse da un profondo senso di appartenenza al territorio che abitano. Queste persone operano per creare una rete a disposizione di famiglie, single, giovani e meno giovani che vorrebbero cambiare vita. Si impegnano a dar loro informazioni, accompagnare e semplificare la strada per fare "il grande salto" dell'insediamento stabile per un progetto di vita.

"Organizziamo iniziative sul territorio per stimolare nuove competenze, rafforzare la comunità locale e offrire delle alternative sociali e culturali che possano accogliere le passioni e capacità di ognuno, creando fiducia reciproca. Il nostro scopo è ambizioso, ma altrettanto necessario: queste valli hanno bisogno di persone che ne apprezzino il valore e siano disposte a camminare insieme non solo per mantenerle in vita, ma per creare un mondo più bello per sé e per le prossime generazioni."

Fabrizio Garbarino, società cooperativa agricola La Masca

"La società cooperativa agricola La Masca è stata costruita nel marzo 2001. Ognuno di noi - Marco, Monica, Fabrizio e Beatrice - ha un percorso di cooperazione, impegno sociale e di volontariato, nonché un bagaglio di conoscenze agricole tecniche e pratiche che ha deciso di investire in questo progetto. L'idea, nata nel 1998, di intraprendere un'attività agricola cooperativa, nasceva dall'esigenza di creare un luogo dove poter realizzare gli ideali di rispetto della persona, di solidarietà, di lavoro comunitario, di apertura e dialogo, nei quali ciascuno di noi crede. Nostro fine è anche quello di reagire al tentativo del mercato di uniformare e quindi di cancellare le tipicità locali nel nome del profitto e di un "benessere" indifferente alla qualità della vita, ai diritti umani ed all'equilibrio ecologico."

Fabrizio Garbarino è anche co-coordinatore nazionale di ARI - Associazione Rurale Italiana. Ci spiega che ARI è a favore di politiche agricole che sostengano ed incoraggino uno sviluppo equo e solidale, secondo forme adatte ad ogni diverso ambiente rurale italiano.

Giulio Acquati, Umaia

“È la nostra scelta di libertà: una piccola comunità agricola fatta di zappe, falci e asce, mani nella terra, menti aperte, gambe danzanti, cuori appassionati. Condividiamo un progetto di vita che ci avvicina ai contadini del sud del mondo, slegato da meccanizzazioni, individualismi e grandi numeri.”

Elena Carrea, cooperativa Equazione, società cooperativa sociale "onlus"

Una realtà attiva in provincia di Alessandria da circa 25 anni. Si occupa di commercio equo-solidale ed è socia della cooperativa "Altromercato", la maggiore realtà italiana del settore.

Equazione è gestita quasi esclusivamente da soci volontari e sostiene 4 punti vendita in provincia: Novi Ligure, Ovada, Acqui Terme e Casale Monferrato. In allestimento un'esposizione presso la "Ristorazione Sociale" di Alessandria.

Amina Bianca Cervellera

Antropologa. Sta completando il dottorato di ricerca presso il Dipartimento di scienze umane per la formazione dell'Università di Milano Bicocca con il professor Mauro Van Aken. La sua ricerca si rivolge alle diverse narrazioni dei prodotti enogastronomici e al loro utilizzo nella promozione del territorio della Val Curone, dove ha voluto abitare per un anno acquisendone una conoscenza approfondita.

Davide Biolghini

Fisico cibernetico. Ha seguito esperienze di costruzione di Reti di Economia Solidale (RES) in Italia. È coordinatore scientifico di Forum Cooperazione e Tecnologia ed è partner di ricerca di Equal "NuoviStilidiVita" (2005-2008), progetto europeo che si propone di verificare le condizioni e i servizi per lo sviluppo di Distretti di Economia Solidale.

Eugenio Bozza

Consulente. Da sempre sostenitore di temi legati all'agricoltura ed all'ambiente.

Eugenio è stato la scintilla che nel 2014 ha acceso la miccia che ha fatto "esplodere" (in senso buono) il Mercato Biologico di Volpedo. Lo ha guidato nei suoi primi anni come presidente dell'Associazione La Strada del Sale.

A cura di **Alessandra Doldi** e **Jeff Quiligotti**